

Capitolo della Cattedrale, il 14 settembre l'insediamento di mons. Carlo Rodolfi

Si svolgerà nel pomeriggio di martedì 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Croce, il rito di immissione di mons. Carlo Rodolfi tra i membri del Capitolo della Cattedrale. L'accoglienza del sacerdote originario di Paderno Ponchielli avverrà alle 17.30 davanti al presidente del Capitolo, mons. Ruggero Zucchelli, nel transetto meridionale della Cattedrale di Cremona, scelto per permettere di svolgere, garantendo il distanziamento, il rito che solitamente si svolge nella sagrestia del Capitolo. Dopo la lettura della nomina vescovile e la vestizione, il nuovo canonico reciterà la Professione di fede prestando giuramento di fedeltà allo statuto e al regolamento del Capitolo. Sarà proprio mons. Rodolfi a presiedere poi la Messa delle 18 in Cattedrale, alla presenza dell'intero Capitolo.

Profilo biografico di monsignor Rodolfi

Don Carlo Rodolfi, classe 1946, originario di Paderno Ponchielli, è stato ordinato sacerdote il 27 giugno 1971.

È stato vicario presso la parrocchia Beata Vergine di Caravaggio in Cremona dal 1971 al 1973. Dal 1973 al 1988 è stato docente e animatore del Seminario vescovile. Dal 1979 al 1988 ha ricoperto l'incarico di assistente diocesano ACR e successivamente, dal 1988 al 1994, quello di assistente diocesano del settore Adulti di Azione Cattolica. Dal 1998 al 1994 è stato vicedirettore della Casa dell'Accoglienza di Cremona. Dal 1992 al 1996 ha ricoperto l'incarico di assistente ecclesiastico F.U.C.I. (Federazione Universitaria Cattolica Italiana). Nel 2004 è stato nominato parroco di

Castelverde e dal 1996 anche amministratore parrocchiale a Castelnuovo del Zappa.

Dal 2004 era parroco di S. Ambrogio vescovo in Cremona, recentemente anche con l'incarico di moderatore dell'erigenda unità pastorale "Don Primo Mazzolari" formata dalle parrocchie di Boschetto, Migliaro, S. Ambrogio e Cambonino.

Lo scorso 30 maggio l'annuncio del suo trasferimento presso l'unità pastorale "Sant'Omobono" (formata dalle parrocchie Santa Maria Assunta (Cattedrale), Santi Clemente e Imerio, San Giorgio in San Pietro al Po in Cremona) in qualità di collaboratore parrocchiale, incarico al quale affiancherà dunque anche il ruolo di canonico del Capitolo.

Il Capitolo della Cattedrale di Cremona

Il Capitolo, denominato ufficialmente "Capitolo dei Canonici della Beata Vergine Assunta nella Chiesa Cattedrale di Cremona", è il più antico e illustre collegio della città. La sua esistenza è attestata dallo storico Giuseppe Bresciani già nell'VIII secolo.

L'attuale fisionomia è chiarita nell'art. 3 dello Statuto del Capitolo della Cattedrale di Cremona che, riecheggiando il can. 503 del Codice di diritto canonico, recita: "Il Capitolo Cattedrale è il collegio dei Canonici dediti in primo luogo all'esemplare esercizio del culto divino in Cattedrale, (...) alla celebrazione quotidiana della liturgia delle Lodi e dell'Ora media e della Messa conventuale e, nel rispetto dell'attività pastorale della Parrocchia, alla disponibilità per le celebrazioni dell'Eucaristia e della Riconciliazione sacramentale e per la predicazione sacra, specie nei giorni festivi e nei tempi più significativi dell'anno liturgico".

I canonici, che oggi hanno conservato il titolo di monsignore e con la facoltà di indossare la mozzetta violacea, hanno

sempre esercitato un rilevante ruolo nel governo della diocesi, con in passato anche la facoltà di elezione dei vescovi (fino alle bolle in contrario di Papa Bonifacio VIII).

Attuale composizione del Capitolo:

1. mons. Mario Barbieri
2. mons. Achille Bonazzi
3. mons. Pietro Bonometti
4. mons. Felice Bosio
5. mons. Attilio Cibolini
6. mons. Primo Margini
7. mons. Giuseppe Perotti
8. mons. Marino Reduzzi
9. mons. Carlo Rodolfi
10. mons. Libero Salini
11. mons. Giuseppe Soldi
12. mons. Angelo Staffieri
13. mons. Antonio Trabucchi, *cancelliere*
14. mons. Ruggero Zucchelli, *presidente*